



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
UFFICIO DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Ufficio per le Relazioni Sindacali e per le Relazioni con il Pubblico

Prot.n.



GDAP-0311250-2006

PU-GDAP-1e00-30/09/2006-0311250-2006

Alle Organizzazioni Sindacali

S.A.P.Pe. - Via Trionfale, 79/A
00136 ROMA

O.S.A.P.P. - Via della Pisana, 228
00163 ROMA

C.I.S.L. - F.P.S./P.P. - Via Lancisi, 25
00161 ROMA

C.G.I.L. - F.P./P.P. - Via Leopoldo Serra, 31
00153 ROMA

U.I.L. - P.A./P.P. - Via Emilio Lepido, 46
00157 ROMA

Si.N.A.P.Pe. - Via dei Banchi Vecchi, 58
00186 ROMA

F.S.A. - CNPP
Via Spaccarelli, n.86
00163 ROMA

Si.A.L.Pe. - A.S.I.A. -
Via della Consolata,43/A
00164 ROMA

S.A.G.-P.P.
Via della Trinità dei Pellegrini, 1
0186 ROMA

Si.A.P.Pe. - Via Belice, 13
00012 Guidonia Roma

U.S.P.P.
Via Mompiani G., 7
00192 Roma

In riferimento a notizie di recente circolate con le quali vengono tra l'altro lamentate una asserita insensibilità e scarsa attenzione dell'Amministrazione per i problemi e il futuro del



Ministero della Giustizia

-2-

Corpo di polizia penitenziaria, desidero affermare, senza alcuna ombra di dubbio ed in maniera inequivoca, la più alta considerazione del Dipartimento per tutto il personale della polizia penitenziaria e per la delicata e fondamentale missione istituzionale che il Corpo è chiamato a svolgere.

Lo scrivente e l'Amministrazione tutta sono ben consapevoli dell'assoluto impegno, dello spirito di sacrificio e della grande professionalità mostrati dal personale della polizia penitenziaria anche in condizioni di lavoro di estrema difficoltà; ove mai ve ne fosse stato bisogno, il valore ed i meriti del Corpo sono stati, da ultimo, pienamente riaffermati e posti in risalto a seguito della brillante gestione delle operazioni assicurate per la tempestiva attuazione delle Legge n. 241/2006 di concessione dell'indulto.

Sulla scorta di tali sentimenti di stima e di piena consapevolezza, è fermo intendimento di questo Dipartimento continuare a percorrere la strada di un sempre più costruttivo confronto per migliorare l'assetto e l'organizzazione del Corpo nell'interesse del personale e di tutta l'Amministrazione.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

Prendiamo atto di quanto asserito dal Presidente Tinebra nella presente nota rispetto alle polemiche da noi sollevate.

Una nota, che riteniamo inconcludente e scontata nella quale, per altro, si fa riferimento a generiche “notizie circolate” senza far riferimento alcuno, come invece doveva, alla lettera che la UIL gli ha inoltrato. D’altro canto unica e sola O.S. ad aver sollevato il caso nel silenzio e nel disinteresse delle altre OO.SS.

Ho intenzione lunedì di rispondere al Presidente Tinebra comunicandogli che le parole non ci bastano più .

E’ l’ora dei segnali concreti il primo dei quali poteva, e per noi doveva, essere l’avvicendamento del responsabile Ufficio Legislativo.

Resta ferma, quindi, la protesta in atto per cui la UIL-Penitenziari deserterà sul territorio nazionale le celebrazioni della Festa del Corpo.

Ci riserviamo, ovviamente, di valutare la possibilità di ulteriori iniziative opportune e idonee a tutelare l’immagine del Corpo e il diritto di tutti i poliziotti penitenziari.

La guerra all’Amministrazione “nemica” continua. Non possono bastare quattro parole a fermarci !!!!!

Eugenio Sarno